

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 9 luglio 2020, n. 631

**P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – Asse 3 – Azione 3.8 – Sub-Azione 3.8.a - Avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss. mm. e ii. - Attuazione della D.G.R. del 26.05.2020 n. 787 – Determinazione Dirigenziale del 07.07.2020, n. 609 - Approvazione nuovo modulo di domanda di ammissione alla garanzia per i beneficiari.**

## **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

su proposta dell'Istruttore

### **Visti:**

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”*;

### **Premessi:**

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- il Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal regolamento (UE) n. 733/2013, del 22 luglio 2013;
- la Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23 luglio 2013 *“Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014- 2020”*;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *«de minimis»*;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette *“intensità di aiuto”*) per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento (UE) del 30.03.2020, n. 460 *“che modifica i Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19”*;
- Il Regolamento (UE) 23.04.2020, n. 558 *“che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19”*, in particolare l’art. 25-bis, paragrafo 10, il quale dispone che *“In deroga all’articolo 37, paragrafo 2, lettera g), non è richiesto alcun riesame né aggiornamento delle valutazioni ex ante nei casi in cui la risposta efficace all’epidemia di COVID-19 imponga modifiche degli strumenti finanziari”*
- L’ Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la L.R. 29 Giugno 2004 n. 10, recante *“Disciplina dei regimi regionali di aiuto”* e, in particolare, l’art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;
- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e s.m.i. *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i., recante *“Disciplina dei regimi regionali di aiuto”* e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che la Regione Puglia, con appositi regolamenti, disciplina i regimi regionali di aiuto a sostegno del sistema produttivo compatibili con il mercato comune e non soggetti all’obbligo di notificazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20.08.2014;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1, come modificato dal Regolamento Regionale n. 18/2018 e dalla D.G.R. del 02.07.2020, n. 1005;
- il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23 settembre 2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014, come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/2019;
- la Deliberazione del 6 ottobre 2015, n. 1735 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato *“Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale”* integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la DGR n. 833 del 07.06.2016 di nomina Responsabili di Azione P.O.R Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- le DGR n. 1439 del 30.07.2019, n. 1973 del 04.11.2019, n. 2091 del 18.11.2019, n. 2313 del 09.12.2019 e n. 211 del 25.02.2020 con le quali la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la Determinazione del 17.05.2019, n. 304 con la quale è stata attribuita la responsabilità della sub-azione 3.8.a;
- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 *“Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”*;
- la Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”*;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

**Considerato che:**

- Con deliberazione della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 la Regione Puglia ha espresso l'indirizzo all'approvazione di un avviso pubblico con le caratteristiche riportate in parte motiva della predetta deliberazione, prenotando la somma di € 60.000.000 a copertura ed approvando, altresì, lo schema di accordo di finanziamento (allegato I alla deliberazione) e relativi allegati: Allegato A – *“Valutazione ex ante”*; Allegato B – *“Piano aziendale dello Strumento finanziario”*; Allegato C – *“Descrizione dello strumento finanziario”*; Allegato D – *“Modelli per il controllo dello strumento Fondo Rischi”*;
- Con successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 la Giunta regionale ha modificato la precedente deliberazione inserendo nell'accordo di finanziamento, e quindi tra i beneficiari dell'avviso, anche i professionisti in quanto equiparati alle PMI;
- Con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241, si è proceduto all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso *“per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie”*, nonché dell'Accordo di finanziamento e relativi allegati A, B, C, e D;
- Con successive Determinazioni del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali e di formattazione ed alla ripubblicazione del solo Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1357 del 15 settembre 2017 sono state approvate le *“Linee Guida sui costi di gestione previsti dall'articolo 4, comma 4.1 lettera f) e dall'articolo 15 dell'Accordo di finanziamento e precisazioni sulle attività di controllo e monitoraggio”* relative al suddetto Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale del 19.09.2017, n. 1367 è stata nominata la commissione per la valutazione delle domande pervenute, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale del 30.10.2017, n. 1651 si è proceduto alla presa d'atto e approvazione dei verbali della Commissione di valutazione ed alla approvazione della graduatoria, ammettendo n. 4 confidi ai benefici di cui all'Avviso pubblico;
- Con successiva Determinazione Dirigenziale del 31.10.2017, n. 1660 si è proceduto all'impegno della somma di € 28.000.000 a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al precedente alinea;
- Con successiva Determinazione Dirigenziale del 12.12.2017, n. 2039, a seguito di riesame, si è proceduto all'integrazione della precedente graduatoria ed a ulteriore impegno per € 4.000.000;
- In data 04.12.2017, 12.03.2018 e 07.06.2018 si è proceduto alla sottoscrizione degli Accordi di finanziamento con i confidi beneficiari;
- Con Determinazioni Dirigenziali n.ri 2024, 2025 e 2026 del 07.12.2017, n. 827 del 21.05.2018 e 1090 del 13.06.2018 si è proceduto alla costituzione dei singoli Fondi ed al trasferimento dei relativi importi ai confidi ammessi ai benefici e firmatari degli Accordi di finanziamento;
- Con Determinazione Dirigenziale del 06.12.2017, n. 1996 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande da parte dei soggetti beneficiari, successivamente modificate con le Determinazioni Dirigenziali del 30.05.2018, n. 930 e del 28.06.2019, n. 431;
- Con successive Determinazioni Dirigenziali del 29.10.2018, n. 2157, del 27.09.2019, n. 627 e dell'08.04.2020, n. 275 sono stati impegnati i lotti residui;

**Considerato altresì che:**

- con Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 (*“Comunicazione CRII”*), la Commissione ha condiviso al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell'emergenza da pandemia;
- con la Comunicazione COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020, la Commissione europea ha adottato il *“Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak”*,

volto a consentire agli Stati membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato, oggetto di emendamenti con la Comunicazione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, e con la Comunicazione C(2020) 3154 final dell'8 maggio 2020;

- con il Regolamento (UE) 30.03.2020, n. 460 di modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014, in particolare con l'art. 37, comma 4 si prevede che *“Gli strumenti finanziari possono inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica”*;
- con Il Regolamento (UE) 23.04.2020, n. 558 *“che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19”*, è stato introdotto, in particolare, l'art. 25-bis, paragrafo 10, il quale dispone che *“In deroga all'articolo 37, paragrafo 2, lettera g), non è richiesto alcun riesame né aggiornamento delle valutazioni ex ante nei casi in cui la risposta efficace all'epidemia di COVID-19 imponga modifiche degli strumenti finanziari”*;
- il decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. “Decreto Rilancio”), convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 e recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali”*, prevede, all'articolo 13, la possibilità per i confidi di concedere garanzie aggiuntive rispetto a quelle del Fondo centrale di garanzia;
- il decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto “Liquidità”), in corso di conversione, introduce, con il Capo II, uno specifico *“Regime quadro della disciplina degli aiuti”* che governa la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a “ombrello” da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;

#### **Rilevato che:**

- con D.G.R. dell'08.04.2020, n. 524 recante *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione”* la Giunta ha approvato una manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo;
- con successiva D.G.R. del 26.05.2020, n. 782, recante *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”*, la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con D.G.R. n. 524/2020 ed ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- con l'ulteriore D.G.R. del 26.05.2020, n. 787 recante *“Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese”*, la Giunta ha altresì approvato le Linee di Indirizzo della manovra regionale di contrasto all'emergenza da Covid-19, prevedendo la possibilità di attivare regimi di aiuto a valere sul Temporary Framework europeo, sul d.l. n. 23/2020, art. 13 e sul d.l. n. 34/2020, art. 53/65, stanziando ulteriori € 20.000.000,00 per il rifinanziamento della garanzia a valere sulla sub-azione 3.8.a;
- con la D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054, è stata effettuata la necessaria variazione di bilancio, con istituzione del nuovo capitolo di cofinanziamento regionale;

#### **Rilevato altresì che:**

- con la successiva Determinazione Dirigenziale del 07.07.2020, n. 609 si è proceduto alla prenotazione in parte entrata e in parte spesa delle somme stanziata dalla predetta D.G.R., disponendo, altresì:
  1. di prorogare di ulteriori 6 mesi la scadenza prevista da ciascun accordo di finanziamento;
  2. di approvare un addendum all'accordo di finanziamento, istituendo, in aggiunta alla procedura ordinaria, una procedura temporanea a valere sul *Temporary Framework* europeo;

- in considerazione di quanto sopra esposto, si ritiene, pertanto, opportuno, modificare il modulo per la domanda di ammissione alla garanzia per i beneficiari, che sostituisce quello in uso (già allegato 1 alla determinazione dirigenziale del 07.12.2017, n. 1996, modificato dalla determinazione dirigenziale del 30.05.2018, n. 930 e dalla determinazione dirigenziale del 28.06.2019, n. 431) e di riapprovarlo, come da allegato 1 al presente atto, con la precisazione che tale nuovo modulo potrà essere utilizzato a partire dalla pubblicazione sul Bollettino regionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni**

Si dichiara che la presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto quanto innanzi visto, premesso, considerato e rilevato,

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- di modificare il modulo per la domanda di ammissione alla garanzia per i beneficiari, che sostituisce quello in uso (già allegato 1 alla determinazione dirigenziale del 07.12.2017, n. 1996, modificato dalla determinazione dirigenziale del 30.05.2018, n. 930 e dalla determinazione dirigenziale del 28.06.2019, n. 431);
- di approvare il nuovo modulo di domanda per i beneficiari, allegato 1 al presente atto, da utilizzarsi sia nell'ambito della procedura ordinaria che della procedura temporanea, con la precisazione che tale nuovo modulo potrà essere utilizzato a partire dalla pubblicazione sul Bollettino regionale.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in originale digitale, ed è immediatamente esecutivo;
- si compone di n. 7 pagine, oltre al seguente allegato:
- modulo per la domanda di ammissione alla garanzia (di ulteriori 4 pagg.)  
per complessive 11 pagg.;
- sarà trasmesso in formato digitale:
  - o al Segretariato della Giunta Regionale;
  - o ai confidi Gestori dei Fondi;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sui portali: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – Sezione “Amministrazione Trasparente – Determinazioni Dirigenziali” e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) – Sezione “Trasparenza degli Atti”;

- sarà conservato in originale informatico e pubblicato all'albo ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.P.G.R. n. 443/2015.

**LA DIRIGENTE  
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA  
DEI SISTEMI PRODUTTIVI  
Avv. Gianna Elisa Berlingiero**

Allegato 1

COMMISSIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,  
Istruzione, Formazione e Lavoro



P.O.R. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020

**Asse 3 – Azione 3.8 – sub-azione 3.8.a “Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche” - “Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie”.**

Spett.le

.....  
(CONFIDI)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, legale rappresentante dell'impresa richiedente/libero professionista, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

**DICHIARA****ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:**

DENOMINAZIONE

Ditta/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE

Via e n. civico \_\_\_\_\_ C.a.p. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

NATURA GIURIDICA \_\_\_\_\_ Cod.Fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_

ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE/ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE (se previsto)

Prov. \_\_\_\_ R.E.A. \_\_\_\_\_ n. albo \_\_\_\_\_ data delibera \_\_\_\_\_ inizio attività \_\_\_\_\_

ATTIVITA' \_\_\_\_\_ CODICE ISTAT \_\_\_\_\_

UNITA' LOCALI:

Via e n. civico \_\_\_\_\_ C.a.p. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:

1) Cognome e nome \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_

luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

2) Cognome e nome \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_

luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

3) Cognome e nome \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_

luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

4) Cognome e nome \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_

luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

- che la situazione occupazionale alla data di presentazione della presente domanda è quella descritta nel seguente prospetto:

OCCUPATI	UOMINI	DONNE
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
Altri		
TOTALE		

**CHIEDE**

l'accesso al Fondo di Garanzia a valere sulla **sub-azione 3.8.a del P.O.R. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020** gestita dal confidi \_\_\_\_\_, per un importo pari ad € \_\_\_\_\_ ed una percentuale di garanzia pari al \_\_\_\_\_ %,

ai sensi della (selezionare una delle due opzioni seguenti)

- Procedura ordinaria** (Regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 22)
- Procedura temporanea** (Comunicazione COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 "Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak" e successive modifiche, D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito dalla legge n. 40/2020, art. 13; D.L. 19 maggio 2020, n. 34, artt. 54, 55; decisione C(2020)3482 final del 21.05.2020 - notifica dell'aiuto SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19).

**DICHIARA**

- che le garanzie indicate sono richieste a fronte di una operazione di finanziamento di durata pari a € \_\_\_\_\_, di importo complessivo pari ad € \_\_\_\_\_ destinata a:
  - investimento in attivi materiali e immateriali per € \_\_\_\_\_
  - capitale di esercizio/attivo circolante per € \_\_\_\_\_
  - capitalizzazione aziendale per € \_\_\_\_\_ (**solo per procedura ordinaria**)
- che gli investimenti in attivi materiali per la parte coperta da garanzia sono destinati a:
  - acquisto del suolo aziendale (in misura non superiore al 10% dell'investimento previsto);
  - opere murarie e assimilate;
  - infrastrutture specifiche;
  - acquisto macchinari, impianti, attrezzature;
  - acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- che gli investimenti in attivi immateriali per la parte coperta da garanzia sono destinati a:
  - acquisto di servizi di consulenza specifica;
  - costi relativi a:
    - rilascio di certificazione di qualità etica, sociale ed ambientale;
    - marchi e brevetti;
    - avviamento.

- che l'investimento complessivo è di € \_\_\_\_\_

**DICHIARA ALTRESI',**

consapevole delle conseguenze e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità,

**Per entrambe le procedure (ordinaria/temporanea)**

- di essere una micro, piccola o media impresa (cfr. raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06.05.2003), o un libero professionista, ai sensi della predetta raccomandazione, in conformità all'art. 12 della Legge n. 81/2017;
- di essere regolarmente costituita ed iscritta nel Registro Imprese; o, se libero professionista, di essere iscritto all'albo/collegio \_\_\_\_\_ (se previsti dalla legge professionale applicabile), o di rispettare i requisiti previsti dalla Legge 14 gennaio 2013, n. 4 recante " *Disposizioni in materia di professioni non organizzate*";
- di essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- di non dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei confronti del destinatario di tali procedure su richiesta dei suoi creditori, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- di non rientrare tra i settori e/o le attività escluse (Regolamento (UE) n. 1407/2013, artt. 1, paragrafo 1; Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 1, paragrafo 3 e art. 13);

**Per la sola procedura ordinaria, inoltre,**

- di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà (Reg. n. 651/2014, art. 2.18);
- di essere a conoscenza che l'aiuto viene concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o dell'art. 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

**Per la sola procedura temporanea, inoltre,**

- di aver subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia da Covid-19;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà al 31 dicembre 2019;

- di non superare, in caso di concessione del presente aiuto, le soglie ed i massimali consentiti dal Quadro Temporaneo;
- di essere a conoscenza che l'aiuto viene concesso ai sensi del Quadro Temporaneo europeo e dell'ulteriore normativa sopra richiamata, e di rispettare tutte le condizioni ivi previste.

**SI IMPEGNA**

- a mantenere la destinazione aziendale dei beni e/o servizi oggetto del finanziamento sottostante la garanzia per la durata prevista dalla normativa in vigore (Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 71; R.R. n. 17/2014, art. 9) ed a comunicare al confidi \_\_\_\_\_ qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni e/o servizi, nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare del finanziamento suddetto ed a consentire a funzionari di organismi e/o servizi, comunitari, nazionali e regionali, preposti alle funzioni di controllo e di audit, i controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle operazioni agevolate;
- a fornire ogni ulteriore documento o chiarimento che il confidi \_\_\_\_\_ dovesse richiedere, sulla base della specifica procedura attivata e delle modalità operative, ad integrazione della domanda e della documentazione ricevuta in conformità all'Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi.

**ESPRIME IL CONSENSO,**

in conformità alle disposizioni recate dal Regolamento UE n. 679/2016 e, in quanto applicabile, dal D.Lgs. 196/03 e alla correlata informativa resa dalla Banca finanziatrice, a che i dati personali riguardanti l'impresa vengano comunicati a \_\_\_\_\_, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, nonché a trasmetterli al competente Servizio della Regione Puglia, al fine di procedere agli adempimenti, anche di pubblicità, previsti dalla normativa vigente.

Data

Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Si allegano:

- ultimi due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda, o, per i professionisti, ultime due dichiarazioni dei redditi (se da meno di due anni, idonea documentazione sostitutiva);
- copia dell'atto costitutivo (nei casi in cui sia previsto dalla relativa disciplina);
- certificato camerale rilasciato dal competente registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi dall'esibizione, attestante la vigenza, i rappresentanti legali ed i relativi poteri (esclusi i professionisti);
- certificazione antimafia (ove ne sia prevista l'acquisizione);